SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00030671
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1770
DTSF - A	1770
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Lonis Giuseppe Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1720/ 1805
AUTH - Sigla per citazione	00000052
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	134
MISL - Larghezza	105
MISV - Varie	misure croce: 270x135
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Cristo è raffigurato nel momento dell'agonia col capo rivolto in alto, implorante. I fianchi sono cinti da un ampio perizzoma largamente panneggiato. L'anatomia è resa naturalisticamente e particolarmente curate sono l'estremità.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	croce, margini esterni
ISRA - Autore	Lonis G. A./ Atzeni E.
ISRI - Trascrizione	1770 IOSEPH ANT. LONIS SCULPSIT - 1893 EPHISIUS ATZENI REFECIT
NSC - Notizie storico-critiche	Importante è la data che il restauratore E. Atzeni riporta quella segnata sulla croce originaria dallo stesso Lonis, perchè, come giustamente afferma il Delogu, fissa un punto certo di partenza per lo studio dell'attività dello scultore. Secondo il Delogu il "refecit" sta ad indicare un restauro. Questo cristo, quello di Senorbì, di San michele e dell'Arciconfraternita del S. Cristo di Villanova, sono caratterizzati da un forte accento realistico che si distacca dal precedente momento barocco e rococò in cui l'artista era alla ricerca di una bellezza leziosa e delicata, quì invece prevale l'essenzialità e il verismo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 19219
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spano G.
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBH - Sigla per citazione	00000185
BIBN - V., pp., nn.	p. 264
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra antologica dello scultore G.A. Lonis
MSTL - Luogo	Amici del Libro (CA)
MSTD - Data	1973
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Porcella M. F.
CMPN - Nome	Marino G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	